



Ufficio Stampa della Corte costituzionale

---

*Comunicato del 7 luglio 2021*

---

LA CONSULTA RICORDA GIUSEPPE TESAURO, “UOMO DI STRAORDINARIA CULTURA E UMANITÀ”

“Ieri sera è venuto a mancare Giuseppe Tesauero, uomo di straordinaria cultura e umanità e giurista raffinato, che ha messo le sue doti al servizio del Paese, rappresentando l’Italia ai più alti livelli.

Professore ordinario di diritto internazionale, Giuseppe Tesauero era stato nominato giudice costituzionale dal Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi. Prima di approdare a Palazzo della Consulta, aveva svolto le funzioni di Avvocato Generale della Corte di Giustizia dell’Unione europea, ruolo che ha esercitato nel modo più degno e autorevole possibile. Il suo ricordo è ancora vivo presso la Corte di Giustizia.

È stato anche Presidente dell’Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato e dell’Associazione italiana dei Giuristi europei. Ma, soprattutto, è stato giudice della Corte costituzionale e suo Presidente.

Nell’esercizio di questa funzione, sappiamo tutti - e non meno bene di noi giudici costituzionali lo sanno gli avvocati che hanno avuto occasione di incontrarlo in udienza - di quante importanti sentenze sia stato relatore. Ne cito soltanto alcune: la n. 238 del 2014, che ha aperto le porte a processi di responsabilità civile, ritenendo costituzionalmente illegittima l’immunità di uno stato straniero che abbia agito “nell’esercizio illegittimo della sua potestà di governo, quale è in particolare quello espresso attraverso atti ritenuti crimini di guerra e contro l’umanità, lesivi dei diritti inviolabili della persona”. La n. 349 del 2007, una delle due famose “sentenze gemelle”, che riconosce l’obbligo del legislatore di conformarsi alla Convenzione europea. La n. 162 del 2014 che ha fatto cadere il divieto del ricorso a tecniche di procreazione medicalmente assistita di tipo eterologo qualora sia stata diagnosticata una patologia che sia causa di sterilità o infertilità assolute e irreversibili.

Sul piano umano, io e i colleghi che hanno condiviso con lui l’esperienza alla Corte costituzionale lo ricordiamo come una persona dotata di un’umanità non comune oltre che di una straordinaria professionalità.”

Queste le parole del Presidente della Corte costituzionale Giancarlo Coraggio per ricordare Giuseppe Tesauero, Presidente emerito della Corte, venuto a mancare ieri sera.

In apertura dell’udienza pubblica di oggi, la Corte ha osservato un minuto di silenzio in memoria del collega scomparso, al quale il Presidente Coraggio ha dedicato un affettuoso ricordo anche a nome di tutta la Corte.

Roma, 7 luglio 2021